

Relazione Annuale 2022

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Bertozzi Alessandra	Infermieristica	Di Cappello Sara	Infermieristica
Gennari Alessandra	Medical Biothenology	Morra Melissa	Medical Biothenology
Carini Rita	Biotechnologie	Dante Vittoria	Biotechnologie
Bellan Mattia	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Fusè Claudio	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Gentilli Sergio	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e radioterapia	Gualdoni Patrizia	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e radioterapia
Rolla Roberta	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Cavallo Andrea	Tecniche di Laboratorio Biomedico
Renò Filippo	Fisioterapia	Contoz Alessia	Fisioterapia
Migliario Mario	Igiene Dentale	Ariello Davide	Igiene Dentale
Aluffi Valletti Paolo	Medicina e Chirurgia	Mantovan Giulia	Medicina e Chirurgia

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare data e modalità delle riunioni effettuate nel corso dell'ultimo anno):

- 1) 7 marzo 2022 (Google Meet)
- 2) 11 aprile 2022 (in presenza)
- 3) 13 giugno 2022 (in presenza)
- 4) 26 settembre 2022 (in presenza)
- 5) 27 ottobre 2022 (in presenza)

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo _

<https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docentistudenti/scuola-di-medicina>

La CPDS della Scuola di Medicina nell'anno 2021 ha subito modifiche nella sua composizione (dovute alla decadenza di alcuni membri della componente studentesca) che risultano regolarmente verbalizzate e comunicate al Presidio di Qualità.

Relativamente all'attività della CPDS è ulteriormente migliorata la collaborazione tra la componente docente e studentesca con maggiore attenzione al ruolo dei singoli CdS, delle Commissioni Didattiche Paritetiche e dei Direttori di Dipartimento su cui insistono i vari CdS, per quanto di loro competenza.

In analogia con quanto fatto in precedenza, nell'A.A. 2021/2022, al termine del I e II semestre è stato richiesto alla componente studentesca di riportare in seno alla CPDS episodi o situazioni problematiche riguardanti la didattica erogata e i servizi di logistica, non risolti in altre sedi.

Tutte le segnalazioni sono state poi trasmesse ai Presidenti dei vari CdS interessati. Durante tutto l'anno sono stati comunque continui i contatti con i Responsabili della Qualità della didattica dei due Dipartimenti di Scienze della Salute, Dott.ssa Gino Sarah e di Medicina Traslazionale, Prof.ssa Daniela Ferrante, e le rispettive Commissioni Didattiche Paritetiche. In particolare, sono state più volte ribadite le scadenze dell'attività della CPDS e la necessità di analisi puntuale delle valutazioni della didattica anche ai fini della redazione della SUA.

Inoltre, nella stesura della relazione dell'a.a. 2021/2022, sono stati presi in considerazione i suggerimenti pervenuti dai Responsabili della Qualità dei Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale, come da Relazione della CPDS 2020/2021.

La presidente della CPDS ha inoltre partecipato ai lavori preparatori per le audizioni del CdS di Biotecnologie, oltre che alla Audizione stessa.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA Scuola di Medicina

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)

La Scuola di Medicina e i suoi due Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale adottano una politica di qualità della didattica attraverso metodologie generali e diversificate per CdS. Nelle azioni generali ricordiamo che gli studenti ammessi al I anno e non in possesso di un'adeguata preparazione iniziale nelle discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica), vengono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso e che dovranno essere comunque colmati prima di sostenere gli esami dei corsi corrispondenti. Inoltre l'attività del Servizio Orientamento che agisce anche con una azione in itinere, fornendo colloqui di orientamento, tutorato individuale per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri, studenti con disabilità e DSA e studenti lavoratori), gruppi di studio per l'apprendimento cooperativo ed attivo soprattutto per gli studenti del primo anno. Nel corso dell'AA 2021/2022, per il V anno del CdS in Medicina e Chirurgia è stato effettuato un appello di esame straordinario per permettere agli studenti di poter afferire al tirocinio abilitante nei tempi previsti; questo intervento è stato programmato anche nell'anno accademico in corso. Inoltre, per quanto riguarda il CdS in Medicina e Chirurgia, al fine di migliorare il percorso di studio, è stata effettuata una modifica del Regolamento con una revisione delle propedeuticità applicato a tutte le coorti a partire dall'AA 2022/2023 e della revisione dell'Ordinamento stesso a partire dalla coorte immatricolata nell'AA 2022/2023.

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Continuano ad essere rilevate delle criticità riguardanti il Polo delle Professioni sanitarie di Via Lanino, in particolare per il CdS di Tecnici di Laboratorio Biomedico e Tecniche di Radiologia, che avevano lì la sede didattica.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Lo sforzo da parte dei vari CdS per il miglioramento ha permesso di mantenere elevata la percentuale dei giudizi positivi, che nel corso dell'AA 2021/22 si attesta intorno all'95%.

Nonostante questa notevole performance positiva, gli studenti continuano a richiedere, in percentuali che variano dal 15 al 25% a seconda dei vari CdS, di ridurre il carico didattico complessivo e predisporre prove di esame intermedie che possano diluire il carico di studio dei vari corsi integrati.

Si segnala una criticità nel CdS di Biotecnologie dove, nell'analisi di alcuni insegnamenti, si sono registrate delle risposte "decisamente NO" che sommate a quelle "più NO che SI" superano in alcuni casi il 30%. Sono in fase di definizione azioni correttive a questo proposito.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

La soddisfazione media per la qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dalla Scuola di Medicina non ha subito una variazione significativa nell'ultimo anno, e si attesta intorno al 75%. La % di soddisfazione varia lievemente in alcuni CdS. Si osserva il miglioramento delle valutazioni per il CdS di Tecniche di Laboratorio Biomedico che si ripositiona intorno al 75%. Da notare, come aspetto comune ai vari CdS, il giudizio inferiore sul servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria, che in genere riporta una valutazione più bassa da parte degli studenti, rispetto agli altri 2 aspetti investigati.

5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I questionari di Valutazione della Didattica compilati dagli studenti sono stati analizzati all'interno delle commissioni didattiche paritetiche dei vari CdS come risulta dai verbali delle stesse. I membri della CPDS della Scuola di Medicina hanno sollecitato, su invito del presidente, i vari Presidenti dei CdS, ad analizzare le valutazioni stesse in seno alle commissioni didattiche paritetiche e a verbalizzare eventuali criticità emerse, riferirle ai componenti in seno alla CPDS e soprattutto, laddove possibile, di suggerire o predisporre soluzioni efficaci a tali criticità.

6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

La Giunta della Scuola, e i due Dipartimenti, dopo la ripresa delle normali attività post-pandemiche, hanno ripreso ad analizzare la relazione annuale della CPDS e hanno recepito le criticità emerse sia dalla relazione stessa che da parte dei Presidenti dei CdS.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CDL in INFERMIERISTICA

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati estrapolati dai questionari di valutazione della didattica dell'A.A 2021/22 sono stati visionati dal Presidente del corso ed è stata presa in esame ogni singola area indagata dai questionari stessi.

Nello specifico sono stati analizzati n. 14042 questionari dai quali si evince una complessiva valutazione positiva dell'attività didattica del CdS.

In particolare, si vogliono sottolineare i seguenti dati, in miglioramento rispetto agli anni precedenti: il 96.4 % dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e l'83,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso.

Vista la ripresa della didattica in presenza la percentuale degli studenti frequentanti è aumentata rispetto al 1° semestre 2020-21, passando dal 29,4% al 35,6%.

L'app UPO frequency messa disposizione per la prenotazione dei posti è stata inoltre ritenuta decisamente efficace o efficace dall' 82% degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in larga parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

A questo proposito, sulla base dei dati forniti dall'elaborazione dei questionari degli studenti, si rileva che la valutazione complessiva degli insegnamenti ha prodotto un dato positivo confermando un valore medio superiore a 3 della scala likert (1-4), sia dagli studenti frequentanti che non frequentanti.

Il giudizio degli studenti relativamente ai docenti è risultato positivo in tutti gli ambiti. In particolare, la disponibilità dei docenti ai chiarimenti ha ottenuto un punteggio di 3,5. Risulterebbe da migliorare il tempo di risposta via mail alle domande, visto che su 851 richieste, il 14,2% non ha avuto risposta.

Il materiale didattico è stato condiviso nella totalità dei casi tramite piattaforma DIR e tale modalità è stata ritenuta adeguata dagli studenti con un punteggio medio superiore a 3.

Gli studenti suggeriscono comunque di fornire il materiale in anticipo (14,36%).

Anche per quanto riguarda le infrastrutture, aule, attrezzature, laboratori, il dato emergente risulta positivo, infatti per questa area d'indagine la valutazione ottenuta ha un valore medio superiore a 3 (scala likert).

Il 54 % dei laureati (SUA) dichiara che le aule informatiche sono in numero inadeguato, dato comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il rapporto fra gli studenti e i docenti universitari (26,7%) e il rapporto tra gli studenti iscritti rispetto ai docenti complessivi (25,9%), permangono superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale, il che riflette verosimilmente l'erogazione di alcune docenze attraverso la teledidattica, ma è anche espressione di una situazione di sofferenza di organico.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti (75%) ritengono l'orario delle lezioni adeguato a consentirne la frequenza e l'attività di studio individuale. L'82,19% degli studenti ritiene accettabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e il 73,38% ritiene adeguato il calendario degli esami, in accordo rispetto all'A.A. precedente

Il 20,91 % degli studenti suggerisce comunque di alleggerire il carico di lavoro e il 24,44 % di inserire delle prove intermedie.

Anche la valutazione dei servizi di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stata ritenuta soddisfacente dalla maggior parte degli intervistati (73,8%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta in miglioramento (65,8% rispetto al 56,8% del 2020), dato da quest'anno superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (59%) che alla media nazionale (62,5%).

La percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo è in continuo miglioramento (93%) e superiore sia alla media per area geografica che nazionale (84.5%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il Riesame ciclico procede con le azioni di miglioramento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale è in corso di approvazione e complessivamente mantiene un'analisi positiva del corso che risulta anche in miglioramento.

La Commissione Didattica, che vede presenti anche gli studenti, si riunisce periodicamente (circa 1 volta al mese) e questo permette di raccogliere e risolvere eventuali istanze del corpo studentesco.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dai dati analizzati emerge una valutazione complessiva positiva del CdS.

Riguardo alla criticità del rapporto studenti/docenti la Commissione Didattica sta avviando dei progetti di miglioramento, coinvolgendo la Scuola di Medicina e il DIMET.

Riguardo all'inadeguatezza della numerosità delle aule informatiche, verrà presentata la criticità alla Commissione Didattica che valuterà le soluzioni più appropriate.

Riguardo ai tempi di risposta dei docenti via mail verrà presentata la criticità alla Commissione Didattica che valuterà le soluzioni più appropriate.

Parte relativa al CDL in IGIENE DENTALE

(Dipartimento di Scienze della Salute)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Dal link valutazioni.uniupo.it risulta che per l'a.a. 2021/2022 sono stati compilati 1143 questionari, relativi a 56 insegnamenti e 35 docenti.

Dall'analisi delle risposte sono stati esclusi quegli insegnamenti per cui sono stati compilati meno di cinque questionari in totale.

I dati estrapolati dai questionari e dall'allegato alla Relazione Annuale sulla valutazione della didattica sono stati visionati dal Presidente del corso unitamente agli indicatori forniti dall'ANVUR il 08.10.2022.

Ogni singola area indagata dai questionari è stata presa in esame; nel complesso si evince una valutazione positiva dell'attività da parte degli studenti.

Le premesse che hanno portato all'identificazione del carattere del Corso di Studi, in base ai risultati ottenuti, sono ancora valide: il progetto del CdS focalizza l'attenzione sulle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e allo sviluppo personale e professionale degli studenti; i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze dei laureati del profilo professionale formato.

Gli scriventi ritengono sia necessaria una maggiore conoscenza del Regolamento didattico da parte degli studenti e una maggiore consapevolezza sull'importanza di una corretta compilazione dei questionari.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nell'a.a. 2021/2022 gli studenti hanno frequentato gli insegnamenti prevalentemente in presenza (80.4%) o in forma mista (15.2%) a differenza di quanto era accaduto nel 2020/21 quando, per ottemperare alle indicazioni del CORECO, il 44.2% degli studenti aveva frequentato in modalità mista e solo il 19.3% in presenza.

La frequenza in presenza è gradita dalla maggioranza degli studenti per il contatto diretto con il docente (62,80%), per la possibilità di maggiore concentrazione (27%), per il contatto con i colleghi (3.50%).

La frequenza mista è stata scelta per la difficoltà di prenotare posto in aula anche se la App UPO Frequency ha riscosso un apprezzamento positivo dal 92.5% degli studenti.

Dalla analisi dei questionari risulta il gradimento complessivo degli studenti in merito a materiale e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature e servizi agli studenti sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'organizzazione complessiva del corso è valutata positivamente da più dell'85% degli studenti; l'orario delle lezioni consente un'agevole frequenza e un'attività di studio adeguata per circa il 71% degli studenti.

Dalla relazione sulla valutazione della didattica risulta che il 96% degli studenti giudica il materiale didattico adeguato per lo studio della materia; il 92% degli studenti ritiene adeguato il carico di studio in proporzione ai crediti assegnati ed al raggiungimento degli obiettivi formativi; la condivisione del materiale didattico è avvenuta nel 98,50% dei casi sul DIR; le aule sono adeguate per il 90% degli studenti; le attrezzature per le attività di laboratorio sono adeguate per il 98% degli studenti; le attività svolte in remoto sono state apprezzate dal 77% degli studenti.

Il 100% degli studenti riferisce che gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati e le modalità di erogazione a distanza sono adeguate per il 92% degli studenti.

Tra le proposte da prendere in considerazione suggerite dagli studenti vi è il miglioramento del coordinamento tra i vari insegnamenti (11%). Altri desideri difficilmente esaudibili sono l'esecuzione di prove in itinere (28%) non previste dal Regolamento di Ateneo, ed alleggerire il carico didattico complessivo (23%), per non impoverire le conoscenze trasmesse.

Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è giudicato ancora insufficiente da 14% degli studenti ma vi è stato un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti (36%).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nel complesso risulta valida l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità; i metodi di accertamento consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con i programmi pubblicati sul web/Syllabus per il 98% degli studenti e le modalità di esame e le modalità di accertamento delle conoscenze sono state condotte secondo quanto indicato secondo il 97% degli studenti.

Il 95% degli studenti ritiene che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro; il 92% degli studenti è interessato agli argomenti trattati e il 90% degli studenti ritiene che il docente stimoli l'interesse verso la disciplina.

Gradimento è espresso anche per le attività didattiche integrative organizzate: il 97% degli studenti ritiene che siano utili all'apprendimento della materia.

Unanime il giudizio sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; l'85% dei docenti risponde in meno di una settimana alle mail.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Tramite la Scheda Monitoraggio Annuale sono stati individuati punti di forza e criticità per le quali sono stati suggeriti interventi correttivi.

La maggioranza dei valori degli indicatori è in linea con i valori degli Atenei di Area Geografica e Nazionali.

Il CdS in Igiene Dentale, come tutti i corsi triennali delle professioni mediche, è per sua natura un corso professionalizzante che permette un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Dati provenienti da AlmaLaurea evidenziano che i Laureati in ID dell'UPO trovano un'ottima collocazione nel mondo del lavoro: la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo è del 91% in flessione rispetto all'anno precedente (100%), dato nettamente superiore rispetto alla media nazionale degli Atenei non telematici (75,5%).

Le premesse che hanno portato all'identificazione del carattere del Corso di Studi sono ancora valide.

Nell'a.a. 2020/21 sono stati raggiunti gli obiettivi identificati nei precedenti RCR:

- la partecipazione di uno studente al Progetto Free Mover di Ateneo, acquisendo per il suo curriculum 2.5 CFU conteggiati tra le ADO ed un'esperienza arricchente il suo bagaglio formativo;

- miglioramento delle postazioni informatiche nella sede del San Giuliano con la predisposizione di una postazione dotata di pc e stampante disponibili per gli studenti nell'aula manichini della SCUO Odontoiatria e Stomatologia.

Dalla scheda di monitoraggio annuale e dal Rapporto del riesame ciclico non sono state rilevate criticità.

I risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze maturate dai laureati del CdS confermano l'adeguatezza del progetto formativo del CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA con informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, sono rese disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile verificabile mediante collegamento al relativo sito web <https://scuolamed.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-studio-cds>.

Il Corso di Studio rende inoltre disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sul sito <https://www.uniupo.it/it/corsi/corsi-di-laurea-triennali/igiene-dentale>.

Tali dati, resi disponibili per la libera consultazione, hanno permesso il confronto con interlocutori pubblici e privati. Dal recepimento delle segnalazioni sono stati tratti spunti per un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

Allo stato attuale non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questi strumenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Ponendo come limite un valore ≥ 15 di risposte negative, dall'analisi dei questionari non emergono criticità eccetto che per il gradimento dell'orario delle lezioni degli insegnamenti che secondo il 29% degli studenti non consente una frequenza e un'attività di studio adeguate. Sulla base di tali suggerimenti si valuterà la possibilità di ottemperare ad una rivisitazione del calendario didattico.

Per quanto riguarda il suggerimento di una maggiore integrazione dei programmi per evitare ripetizione di argomenti già trattati si inviteranno gli studenti a riunirsi in gruppi per esaminare i Syllabus/programmi degli insegnamenti segnalando eventuali criticità e proponendo eventuali soluzioni migliorative.

Altri suggerimenti saranno difficilmente realizzabili non essendo consentite le prove in itinere e non essendo possibile alleggerire il carico didattico complessivo (23%), per non indebolire le conoscenze, e fornire in anticipo il materiale didattico (14%), per stimolare vie di apprendimento autonomo.

La validità del confronto tra le parti è sicuramente efficace come riprova il miglioramento del dato riferito al gradimento del servizio di supporto degli Uffici di segreteria passato dal 47 all'86%.

I Rappresentanti degli Studenti, per migliorare ulteriormente il CdS dovranno stimolare i propri colleghi alla lettura approfondita del Regolamento Didattico e confrontarsi tra loro su eventuali criticità, per segnalarle contribuendo ad offrire suggerimenti migliorativi.

Parte relativa al CDL in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari risultano di facile consultazione, le tempistiche di ricezione degli stessi agli organi deputati al controllo risultano adeguate.

Fonte: Questionari di valutazione della didattica

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Sono state analizzate 1806 schede di valutazione

Insegnamento:

I dati evidenziano una buona valutazione da parte degli studenti frequentanti in quanto gli item hanno ottenuto un punteggio medio uguale o superiore a 3 su una scala Likert 1- 4

Nessuna variazione dei dati tra gli studenti che han seguito in presenza e quelli che seguito da remoto per via della riduzione dei posti in aula causata dalla pandemia

Il materiale didattico è ritenuto adeguato allo studio della materia per più del 90% degli studenti

Le modalità di esame sono state ritenute comunicate e definite adeguatamente secondo il giudizio degli studenti da un minimo dell'80%

Locali e attrezzature:

Le aule di svolgimento delle lezioni sono state giudicate adeguate dai frequentanti in modalità mista ed in presenza da un minimo di 97.99% fin ad un massimo di 100% degli studenti

Gli studenti han giudicato le attività di laboratorio secondo procedure in remoto in modo adeguato al 78.77% ed inadeguato per il 21.23%

Si evidenzia una soddisfazione nei servizi di segreteria e di supporto da un minimo dell'80% delle risposte date dagli studenti

Fonte: Scheda SUA; Questionari di valutazione

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I dati riportano un buon livello di soddisfazione dei laureati.

Docenza:

- Particolare attenzione sulla domanda "capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina" con risultato di 3.3
- Altra particolarità "capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro" con risultato di 3.3
- Nelle domande di interazione con il docente tutte le domande han avuto un una risposta positiva nel 90% degli studenti parendo dalla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento, proseguendo nella stimolare/motivare lo studente, nell'esposizione per finire con le attività didattiche integrative.
- Nelle domande di reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni anche qui più del 90% degli studenti si ritiene soddisfatto

- Per quanto riguarda le tempistiche di risposte a domande poste via mail si ha un 81% che risponde mediamente in 2 settimane ed un 12% dalle 2 settimane ad 1 mese e 7% che non risponde alle domande
- Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati giudicati rispettati dai docenti per il 90% degli studenti

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Purtroppo, risulta assente lo svolgimento di attività didattiche all'estero; che è sovrapponibile a quello nazionale. Questo è dovuto alla presenza di studenti iscritti già inseriti nel mondo del lavoro e molti con contratto a tempo indeterminato. Ottima la presenza di un docente di riferimento che spiega ed incentiva il progetto Freemover.

- La percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso è in diminuzione. Potrebbe esser dovuto dalla conduzione di tesi di ricerca clinica o organizzativa che comportano tempi più lunghi per la modalità stessa della conduzione degli studi.
- Si evidenzia un miglioramento sull'opinione dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dovuto all'alta attenzione del corpo docenti e tutor pone nei confronti degli studenti.
- Si porta all'attenzione il nuovo inserimento nel corpo docenti di nuovi ricercatori di tipo A e B.
- La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti ha valori decisamente alti anche se in flessione dal 2020 dal 97.4% al 93.2%

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

- Le informazioni sulle parti pubbliche della SUA son di facile reperimento sul sito dell'ateneo e risultano di facile consultazione e complete di tutte le informazioni necessarie. Inoltre, è possibile consultare le schede degli anni precedenti

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

- Numero alto di studenti che conseguono la laurea entro la durata normale del corso.
- Elevata attrattività ed apprezzamento del corso di studi derivante dal buon livello del corpo docenti e tutor e dalle scelte organizzative attente al supporto degli studenti.
- L'anno accademico 2022/2023 vedrà l'avvio di un ordinamento completamente nuovo costruito seguendo le indicazioni della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, i trattati dell'Unione Europea ed i consigli della Federazione Nazionale Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI) e della Società Italiana Scienze Infermieristiche (SISI).
- Questi organi evidenzino la necessità di ripensare il corso di Laurea Magistrale in Scienza Infermieristiche e Ostetriche sotto un'ottica maggiormente clinica.
- Il nuovo corso di laurea verrà strutturato con un primo anno in cui verranno approfonditi e rafforzati gli aspetti della ricerca, organizzazione e formazione; il secondo anno verranno trattati argomenti nell'ambito emergenza urgenza oppure di prevenzione e cure primarie. Il nuovo ordinamento è stato presentato il 23/09/2021 in cui tutti i partecipanti han dato parere favorevole al piano illustrato.

Parte relativa al CDL in Tecnico di Laboratorio Biomedico

(Dipartimento di Scienze della Salute)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Le opinioni degli studenti, aggiornate ad ottobre 2021, sono state raccolte al termine di ciascun Modulo tramite la compilazione per via informatica di questionari di valutazione predisposti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Sono stati compilati 902 questionari per complessivi 56 insegnamenti e 50 docenti. L'attività didattica, a causa dell'emergenza Covid-19, è stata erogata, durante l'anno accademico di riferimento, in modalità mista. Dall'analisi dei dati ottenuti dai questionari di valutazione risultano giudizi complessivamente positivi rispetto al grado di soddisfazione: a) carico di studio degli insegnamenti: 84%; b) l'adeguatezza del materiale didattico fornito: 90% c) adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli insegnamenti forniti: 90%; d) il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni/esercitazioni 92%; e) chiarezza delle modalità di esame: 92%; f) adeguatezza dei locali in cui si svolge la didattica: 89%. A proposito dell'attività dei docenti gli studenti esprimono giudizi positivi circa: a) la capacità di stimolare interesse per la disciplina: 87%; b) la chiarezza di esposizione: 87%; c) la reperibilità del docente: 95%; d) la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito dell'ateneo: 92%; e) interesse per gli argomenti trattati: 85%. Tali valutazioni sono in linea con quelle di altri corsi della Scuola di Medicina. Inoltre, i giudizi positivi coinvolgono la gran parte dei docenti del corso. Tali valutazioni sono state portate all'attenzione della Commissione Paritetica a cui hanno partecipato i rappresentanti di ciascuno dei tre anni del corso di laurea, il Presidente e la Coordinatrice. Ciascun rappresentante è stato anche incaricato di effettuare una ricognizione di opinioni, presso i colleghi del corso, relative all'organizzazione ed all'efficacia dei singoli Moduli ed Insegnamenti, al tirocinio svolto presso i vari laboratori e a eventuali problematiche riscontrate. Per quanto riguarda le valutazioni espresse durante le riunioni della Commissione Paritetica gli studenti si sono espressi in maniera positiva circa l'andamento del Corso, evidenziando la qualità della erogazione didattica, e sottolineando la soddisfazione di aver potuto effettuare tutte le attività di tirocinio in presenza, nonostante l'emergenza pandemica. Inoltre hanno apprezzato l'attività di orientamento per la scelta dei laboratori in cui svolgere il lavoro di ricerca relativo alla tesi di laurea. Una criticità rilevata dai rappresentanti degli studenti è risultata essere la difficoltà di partecipare alle lezioni pomeridiane frequentando le attività di tirocinio al mattino nella stessa giornata, specie per le sedi distanti dalle aule didattiche. Per ridurre il disagio espresso dagli studenti, si è pianificato per l'aa 2022/2023 di effettuare lo svolgimento le lezioni e i tirocini in giornate separate impegnando per ciascuna delle attività didattiche l'intera giornata. Le valutazioni dei corsi e le osservazioni della Commissione Paritetica sono state portate e discusse dal Consiglio di Corso di Laurea del 21 Luglio 2022 per l'adozione di provvedimenti correttivi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le opinioni dei tutor che hanno seguito gli studenti durante il tirocinio pratico presso laboratori analisi delle diverse aziende ospedaliere sono state raccolte tramite le schede di valutazione compilate per ciascuno studente. Dai dati ottenuti emerge che gli studenti hanno buone conoscenze di base ed informatiche e dimostrano attitudine al lavoro di gruppo. In linea di massima, i tutor si sono dimostrati soddisfatti del percorso svolto dagli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il giudizio complessivo didattico-formativo è positivo sia in termini assoluti che di trend in miglioramento. Sono emerse alcune criticità che necessitano interventi specifici.

- Problematica ridotta internazionalizzazione: è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studi di riconoscere CFU all'estero attraverso il riconoscimento di crediti relativi ai tirocini professionalizzanti.
- Problematica strutture didattiche del centro di via Lanino per gli studenti del primo e del secondo anno: si sottolinea il fatto che la sede di svolgimento di tali attività didattiche non dipende da scelte né del presidente né del corpo docenti del corso di laurea. Si procederà con richiesta formale di adeguamento delle strutture agli organi competenti.
- Problematiche circa la qualità e le modalità di erogazione didattica per i corsi di Biochimica, Biologia Molecolare, Misure elettriche e Parassitologia. La commissione didattica si farà carico di monitorare la qualità didattica erogata per i corsi precedentemente citati, valutare il corretto rapporto tra i CFU e il carico di studio, nonché il rispetto degli orari di didattica anche attraverso azioni di coinvolgimento dei singoli docenti.

Infine, per aumentare e diversificare le prospettive occupazionali, sono in atto rapporti di collaborazione didattico-istituzionali con enti privati di settore, compresi istituti di ricerca presso i quali i neolaureati potrebbero trovare soluzioni di impiego professionale o intraprendere percorsi di ricerca.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dall'esame dei singoli indicatori emerge un giudizio complessivo assai positivo del CdS, sia per quanto riguarda gli indicatori di valutazione della didattica, del grado di soddisfazione degli studenti. Questo dato è confermato dalla elevata percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS. Inoltre in ripresa il tasso di occupazione dei laureati a un anno, aumentata del 18% rispetto all'anno precedente.

Si rilevano quali punti di criticità la carenza di internazionalizzazione, gli spazi didattici di via Lanino e alcuni rilievi di carattere didattico per specifici corsi.

Il giudizio complessivo sulla didattica erogata è stato esaminato anche con i rappresentanti degli studenti che hanno confermato fosse tutto coerente e dettagliato, e non hanno segnalato nulla da aggiungere.

I dati nel 2021, rilevano un aumento degli iscritti pari al 30% circa rispetto al triennio precedente. I dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00A) dimostrano un aumento rispetto al precedente triennio mentre quelli relativi al numero di immatricolati puri (iC00b) sono in linea con quelli dell'anno precedente e decisamente aumentati rispetto al 2018, si conferma un trend di scelta del corso di laurea da parte di studenti con precedenti esperienze in altri corsi che già si era osservato negli anni 2018 e 2019. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) mostra un aumento rispetto all'anno precedente ed in linea con gli anni 2017 e 2018 con valori simili a quelli di ateneo e decisamente superiori alla media degli atenei (88.9 vs 65.3).

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si porta, nel 2021, intorno al 45% in discesa rispetto al biennio precedente e rispetto alla media di ateneo. La flessione osservata è verosimilmente frutto di una errata valutazione, in quanto il calcolo tiene conto –in modo arbitrario– della carriera complessiva degli studenti precedentemente iscritti ad altri corsi di laurea e non della durata effettiva della loro carriera nel presente CdS.

La capacità di attrazione di studenti da altre regioni (iC03) ha un andamento altalenante nel quinquennio, in linea rispetto all'anno precedente. I valori del CdS sono maggiori rispetto alle medie di ateneo e in linea con i valori dell'area geografica di appartenenza

Il rapporto fra studenti regolari e docenti/ricercatori (iC05) è aumentato rispetto al triennio precedente, in linea con la media di ateneo e superiore ai valori dell'area geografica in relazione all'aumento del numero di studenti cui non è seguito un aumento del numero di docenti/ricercatori. La percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08) è costante e pari al 100%.

La percentuale di Laureati occupati a vario titolo ad un anno dalla laurea (iC06) risulta in decisa ripresa rispetto al triennio precedente in linea con la media di ateneo e decisamente superiore a quella dell'area geografica (90% vs 75,5%). Questo fenomeno è dovuto all'emergenza pandemica Covid-19 e al turnover del personale di laboratorio che ha indotto un aumento delle assunzioni e/o contratti da parte delle aziende sanitarie.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le opinioni dei laureati sono state estrapolate dai dati di Alma Laurea e si riferiscono ai laureati nell'anno 2021 aggiornate ad Aprile 2022. Gli intervistati esprimono valutazioni positive pari al 100% per quanto riguarda l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio, l'organizzazione degli esami e delle attività pratiche, i rapporti con i docenti in generale e l'adeguatezza dei laboratori. Nel complesso il tasso di soddisfazione è molto elevato, con percentuale di soddisfazione complessiva del 100% e si riscriverebbe allo stesso corso in questo ateneo (91%). Infine, fra i laureati già occupati il 100% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e di considerare adeguata la formazione professionale acquisita durante il corso di laurea. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto viene valutato con un punteggio di 8,6 (max 10).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

I rappresentanti di ciascuno dei tre anni del Corso di laurea sono stati incaricati di effettuare una ricognizione di opinioni, presso i colleghi del corso, relativi all'organizzazione e all'efficacia dei singoli Moduli ed Insegnamenti, sul tirocinio svolto presso i vari laboratori e su eventuali problematiche riscontrate. Raccogliendo le opinioni degli studenti del CLTLB, gli studenti hanno apprezzato gli interventi svolti per migliorare il CLTLB, che considerano una valida scelta consigliabile tra quelle possibili nel panorama universitario. Gli studenti consigliano tuttavia di migliorare le strutture in cui si svolgono le lezioni del CLTLB. In particolare si lamentano nuovamente delle aule ai Salesiani, che d'inverno non vengono ancora riscaldate in maniera adeguata, d'estate sono troppo calde. Gli studenti propongono una gestione autonoma (aula per aula) del riscaldamento/condizionamento, ai fini non solo dell'ottimizzazione dei medesimi nelle singole aule, ma anche nell'ottica del risparmio energetico.

Parte relativa al CDLM in Medicina e Chirurgia

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari sono stati visionati dalla Presidentessa del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica.

Dall'analisi Alma Laurea (aprile 2022), su 90 laureati che hanno compilato il questionario (totale di 90 laureati), si evince una generale soddisfazione degli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno solare 2021. Tuttavia, si registra una leggera riduzione rispetto all'anno precedente (da 93,5% a 88,9%) del numero degli studenti che si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea (21,1% decisamente sì; 67,8% più sì che no) e l'81,1% degli studenti si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti; tale dato risulta migliorato rispetto all'anno precedente (77,7%).

In ulteriore diminuzione la percentuale degli studenti che si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea presso lo stesso Ateneo (dal 67,9% al 60%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il giudizio sulle aule disponibili è migliorato rispetto all'anno precedente; le aule sono state ritenute dagli intervistati generalmente adeguate (17% sempre o quasi sempre adeguate e 71,6% spesso adeguate). Si registra un valore invariato della valutazione delle postazioni informatiche, le quali sono state considerate adeguate dal 60,3%.

Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, ne ha usufruito il 51,1% degli studenti, dato pressoché sovrapponibile rispetto all'anno precedente (54,3%). Di questi, il 17,4% ha dato una valutazione decisamente positiva di tali servizi e il 73,9% abbastanza positiva.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

L'organizzazione complessiva degli esami (orari e calendario) è giudicata positivamente dal 75,5% (12,2% decisamente sì e 63,3% più sì che no) degli intervistati (fonte: valutazioni della didattica). Si osserva un buon incremento di tale indice rispetto allo scorso anno (64,2%). La pianificazione degli esami risulta migliorata ma ancora da ottimizzare al fine di evitare sovrapposizioni.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 sono individuati ed analizzati in modo convincente le principali problematiche e i punti di forza del CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'Ateneo è risultato essere lievemente migliorato in relazione alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico e della percentuale di laureati entro la durata normale del corso. In particolare, rispetto a quest'ultimo dato, si è osservato, analogamente agli anni precedenti, un valore superiore rispetto all'area geografica di riferimento e alla media nazionale. Sempre in relazione alla media nazionale e di area geografica, la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni è lievemente calata (da 61% al 54%) mentre è migliorato il dato sul rapporto studenti/docenti. Leggermente diminuito è il numero di laureati occupati a tre anni dal Titolo (da 100% a 96,9%).

In relazione all'internalizzazione, si riscontra un calo degli studenti che scelgono di acquisire CFU all'estero; questo dato può essere in parte spiegato sia come coda della situazione pandemica sia come preferenza degli studenti di svolgere esperienze di tirocinio professionalizzante all'estero (Erasmus traineeship e free mover) che tuttavia consentono di acquisire un minor numero di crediti. È stato però rilevato un maggior numero degli studenti in entrata. Il CdS ha intenzione di potenziare l'offerta formativa all'estero per riportarla almeno ai valori prepandemici mediante interventi correttivi coordinati con l'Ateneo.

Gli indicatori ANVUR per la didattica (iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis) sono risultati tutti in calo nell'ultima rilevazione e in particolar modo l'acquisizione dei CFU (soprattutto tra il primo ed il secondo anno di corso) resta inferiore rispetto al dato della media dell'area geografica e di quella nazionale.

Il CdS considera che l'applicazione del nuovo regolamento inerente le propedeuticità possa migliorare l'acquisizione dei crediti formativi nei prossimi anni.

Un punto che merita di essere sottolineato è l'impegno che, nonostante le difficoltà della pandemia, il CdL ha messo nell'organizzazione delle attività di tirocinio in presenza che non sono mai state interrotte, a differenza di quanto è avvenuto in altre sedi universitarie. Inoltre, il CdS ha organizzato attività del tutto paragonabili nelle due sedi formative. Dal questionario per la valutazione del tirocinio somministrato a tutti gli studenti (dal III al VI anno) è emersa una valutazione complessivamente positiva in entrambi le sedi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

In relazione alle criticità emerse nell'ambito dell'internalizzazione, il CdS si prefigge di garantire un'offerta di esperienze all'estero sovrapponibile a quella pre-pandemia per ridurre la differenza ulteriormente incrementata con la media nazionale e di area geografica.

In merito ai dati associati agli indicatori per la didattica, il CdS intende proseguire con le misure messe in atto per migliorare la percentuale di superamento e per ottimizzare lo Studio l'attivazione di figure di tutor (bandizione di assegni di tutorato) per le discipline dei primi due anni che sono emerse necessitarlo sulla base dei dati di superamento degli esami e del questionario degli studenti.

In generale, al fine di incrementare l'intero percorso di studio, il CdS valuterà i risultati derivanti dalla modifica di Regolamento che contiene una revisione delle propedeuticità applicato a tutte le coorti a partire dall'aa 2022-2023 e della revisione dell'Ordinamento che si applica alla coorte immatricolata del 2022-2023

Parte relativa al CDLM in Medical Biothecnology

(Dipartimento di Scienze della Salute)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I questionari per l'a.a 2021/2022 sono stati visionati e discussi durante le sedute della Commissione didattica e dal Presidente del Corso di Studi. Eventuali criticità emerse dai questionari di valutazione con i relativi docenti dei singoli corsi di studi, sono stati discussi dal presidente del CdS.

Dal 01/10/2021 al 15/10/2022 sono stati compilati 2099 questionari per la valutazione di 32 docenti e 41 insegnamenti.

Per quanto riguarda la docenza, il giudizio degli studenti è complessivamente positivo. Ad eccezione di alcuni rari casi, i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (85%) ed espongono in modo chiaro (87%).

Non sono state evidenziate proposte per possibili modifiche relative all'utilizzo e gestione dei questionari.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dall'analisi dei questionari raccolti, si evince che la maggior parte degli studenti (circa il 90%) ritiene adeguati i locali, le attrezzature fornite e i laboratori.

Gli studenti giudicano in maniera positiva l'organizzazione del corso ed i servizi di supporto alla didattica, dimostrando l'efficacia di quest'ultimi nel colmare lacune che possono emergere in un CdS magistrale ad afferenza interazionale.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'analisi della SUA-CdS evidenzia il rispetto della coerenza tra i risultati di apprendimento e le attività didattiche descritte nelle schede dei singoli insegnamenti. Non sono emerse criticità relative alle verifiche di apprendimento, sia nel primo semestre sia nel secondo.

Secondo quanto emerso dai questionari di valutazione, le proposte di miglioramento avanzate dagli studenti risultano: per il 19% l'inserimento di prove d'esame intermedie, sebbene la presenza di materiale di autovalutazione fornito durante il corso delle lezioni; per i 16% alleggerimento del carico didattico; circa il 15% ritiene necessario fornire in anticipo il materiale didattico; il 12% richiede di aumentare il supporto didattico e l'11% di migliorarne la qualità.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La SMA si è dimostrata esauriente ed in grado di riportare accuratamente sia le principali problematiche /segnalazioni sia le proposte di miglioramento evidenziate nella relazione della CPDS.

L'anno precedente era stata sottolineata la necessità di rafforzare i Basic Courses ed i tutorati per ridurre i gap di conoscenza. Dall'attuale SMA, il rafforzamento dei suddetti corsi non risulta più essere una criticità, dato sostenuto

anche dagli ottimi risultati ottenuti dagli studenti. Infatti, nell'anno 2021 la totalità degli studenti che si è laureata entro la durata normale del corso è pari a 98,4% ed il rapporto studenti regolari/docenti è cresciuto sensibilmente rispetto all'anno scorso raggiungendo il valore di 25.

Il CdS mantiene un alto grado di internazionalizzazione e la SMA sottolinea una crescita del numero di paesi extraeuropei di afferenza. Mentre, il basso numero di CFU svolto all'estero risulta un punto di debolezza, evidenziando la necessità di promuovere tra gli studenti l'internazionalizzazione in uscita.

Il monitoraggio annuale continua a dimostrarsi uno strumento utile per l'analisi delle criticità emerse negli anni precedenti.

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La scheda SUA-CdS è compilata in modo chiaro e completo, analizzando i contenuti del corso in maniera coerente e realistica.

Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---------------------------------------------

Non sono state avanzate ulteriori proposte di miglioramento da parte degli studenti. Il miglioramento della condizione pandemica ha permesso di ritornare a svolgere lezioni e le ulteriori attività didattiche in presenza, superando di fatto tutte le difficoltà riscontrate negli anni precedenti dovute alla didattica a distanza.

Non sono state riscontrate criticità riguardo all'adeguatezza del progetto del CdS e alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento.

Parte relativa al CDL in Fisioterapia

(Dipartimento di Scienze della Salute)

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'AA 2021-2022 sono stati compilati 4291 questionari per la valutazione di 85 docenti che hanno impartito 133 insegnamenti. Tutti questi dati risultano in decisa crescita rispetto a quelli dell'AA 2020-2021. Le valutazioni espresse in forma anonima sono state discusse nella seduta della commissione didattica del CdS del 07/09/2022 e gli esiti della discussione trasmessi dal presidente del CdS al primo Consiglio di CdS utile (19/09/2022). Anche per questo anno accademico i dati ottenuti dalla rilevazione indicano una valutazione del CdS da parte degli studenti decisamente positiva e in linea con i risultati della Scuola di Medicina e dell'Ateneo. Nonostante la generale soddisfazione espressa dagli studenti per il CdS, che si riflette anche nei dati di AlmaLaurea del 2021 che vedono ad un anno dalla laurea il 90.9% dei laureati occupati dopo un tempo medio di ricerca di lavoro dalla laurea pari a 1.9 mesi, si segnalano ancora alcune criticità relative alla logistica del corso (aule del polo delle Professioni sanitarie di Via Lanino a Novara) che viene ritenuta poco o per niente adeguata dal 19,68% degli studenti del CdS rispetto all'11.18% degli studenti della Scuola di Medicina e al 9.65% degli studenti dell'UPO.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Come precedentemente indicato anche per l'A.A. 2020/2021 una seria criticità indicata dagli studenti riguarda i locali (aule) e le attrezzature. Infatti per il 33,86% degli studenti frequentanti hanno indicato nella inadeguatezza dei locali didattici una delle ragioni per cui hanno preferito seguire a distanza le lezioni, dato in aumento rispetto all'AA precedente (29,5%).

I dati ottenibili dal consorzio Alma Laurea per i laureati del 2021 (dati Aprile 2022) confermano l'inadeguatezza delle strutture deputate alle attività didattiche: ad esempio le aule sono risultate inadeguate per il 54.1% degli studenti, in leggero miglioramento rispetto all'AA precedente, mentre le postazioni informatiche sono state considerate in numero inadeguato dal 61.2% di loro, dato in peggioramento (+10%) per cui si auspica, anche per quest'anno, l'adeguamento di tali strutture.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I dati ottenuti attraverso la compilazione dei questionari di valutazione della didattica, indicano che circa il 89.92% degli studenti del CdS ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro contro l'92.22% degli studenti della Scuola di Medicina e il 92.29% degli studenti dell'UPO. Dato che, negli anni, questo dato tende a riproporsi con i medesimi valori, sarebbe utile sensibilizzare i pochi docenti carenti dal punto di vista della comunicazione per incrementare facilmente la soddisfazione degli studenti del CdS relativamente a questo parametro.

Comunque, se la comunicazione delle modalità d'esame può essere migliorata, la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità è invece testimoniata dagli indicatori didattici presenti nella scheda di monitoraggio

annuale del CdS che risultano generalmente superiori alla media geografica e nazionale. In particolare la percentuale di studenti che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01) è del 93,4%, decisamente superiore alla media nazionale (72,8%) e alla media dell'area geografica (85,2%) e tale indicatore risulta stabile se confrontato con gli stessi valori riferiti al triennio. Inoltre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si assesta sul 72,3%, percentuale lievemente inferiore a quella dell'area geografica (74,8%), ma superiore alla nazionale (69,1%). %) e comunque in crescita rispetto al triennio (+8%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La commissione tecnica paritetica ha analizzato gli indicatori del monitoraggio annuale in data 07/09/2022 rilevando un ottimo andamento sia rispetto alla media dell'area geografica che alla media nazionale. In controtendenza l'indicatore iC19 (didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato), risultato inferiore alla media nazionale nell'analisi del precedente anno (28,8% rispetto a 32,8%) ha mostrato un ulteriore decremento (27,1%) in confronto al dato nazionale (32,5%) e dell'area geografica (29,2%) indicando che la politica di reclutamento del CdS e del dipartimento di Scienze della Salute sia ancora insufficiente. Infine, gli indicatori dell'internazionalizzazione, in particolare iC10 e iC11, risultano ancora inferiori rispetto a quelli dell'area geografica e a quelli nazionali risentendo ancora della crisi pandemica e della difficoltà di garantire l'assicurazione R.C. agli studenti all'estero da parte dell'Ateneo, criticità più volte segnalata agli organi competenti, ma tuttora non risolta. Tale criticità vincola la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione proposti dall'Ateneo data la natura professionalizzante della Laurea in Fisioterapia. L'unico indicatore di internazionalizzazione che è tornato a livelli pre-pandemia è quello relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Infatti questo indicatore (21,7%) risulta superiore rispetto ai dati dell'area geografica (15,9%) e nazionale (13,8 %).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS, pubblicata sul sito University (www.university.it/index.php/scheda/sua/56867) descrive fedelmente i servizi, le sedi formative, gli scopi, la didattica erogata e le attività di tutoraggio del corso di studi. La figura professionale e gli sbocchi lavorativi del fisioterapista risultano ben descritti così come sono indicati e sono altresì indicati nei quadri B6 e B7 le opinioni rispettivamente degli studenti e dei laureati sin riferimento al CdS. In conclusione la SUA - CdS risulta essere uno strumento informativo valido, obiettivo, chiaro e dettagliato.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il livello generale di soddisfazione degli studenti in riferimento all'organizzazione didattica del CdS ha subito una piccola diminuzione (70% rispetto al 77,68% dell'anno precedente) dopo anni di costante incremento. frutto anche di un dialogo continuo tra docenti e studenti, dialogo che il CdS vuole sempre più incrementare e migliorare in un'ottica di attenzione alle richieste studentesche attraverso un monitoraggio dell'omogeneità delle prove di esame dei vari corsi integrati, dell'armonizzazione dei programmi tra le diverse sedi formative, della corretta e puntuale compilazione del syllabus da parte di tutti i docenti di ruolo e non, così come del corretto utilizzo della piattaforma DIR per il materiale didattico. Per comprendere meglio questa piccola riduzione del livello generale di soddisfazione sarebbe utile poter ricevere queste informazioni anche in riferimento alle varie sedi didattiche.

Parte relativa al CDL in Biotecnologie

(Dipartimento di Scienze della Salute)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**ANALISI GENERALE:**

La valutazione media di tutti i parametri analizzati (necessità conoscenze preliminari, materiale didattico, modalità di esame, attività di laboratorio, interesse stimolato dal docente, chiarezza del docente, reperibilità docente, rispetto orario lezioni, interesse negli argomenti di insegnamento) hanno valori positivi. Le risposte “decisamente no” sommate a quelle “più no che sì” sono molto spesso inferiori al 5% e non superano il 10% con una tendenza al miglioramento rispetto all’anno precedente.

Ancora complesso è invece il servizio di supporto da parte della Segreteria: qui le risposte “decisamente no” sommate a quelle “più no che sì” sono intorno al 41% ed in peggioramento rispetto all’anno precedente.

Commento: Questa situazione è probabilmente determinata dal numero limitato di personale amministrativo incaricato di seguire un corso ad elevata numerosità come il Corso di Biotecnologie; condizione che è stata aggravata dalla perdita di una ulteriore unità di personale durante lo scorso anno.

Intervento proposto: Questa problematica comunicata in via preliminare al Presidente del Corso dopo l’analisi in CPDS dei questionari degli studenti effettuata nella riunione 26-9-22, ha trovato una prima risposta grazie all’immediato reclutamento di una nuova Unità di Personale in Segreteria Didattica (mese ottobre 2022). Si prevede che ulteriori integrazioni di personale saranno certamente d’aiuto al miglioramento del servizio. Monitoreremo con i questionari del prossimo anno il beneficio degli interventi apportati sulla percezione degli studenti.

ANALISI dei SINGOLI INSEGNAMENTI:

Per alcuni insegnamenti sono state riscontrate criticità per parametri specifici: Docente stimola Interesse verso la disciplina, Chiarezza esposizione Docente, Reperibilità del Docente, Rispetto orario lezioni, Interesse argomento del corso.

Intervento proposto: abbiamo segnalato alla Presidenza del corso di Laurea gli insegnamenti in cui le risposte “decisamente no” sommate a quelle “più no che sì” hanno superato la soglia del 25% (con valori max fino al 40% con solo un caso superiore al 60%) in uno o più di uno dei parametri riportati in precedenza. Proponiamo che, in prima istanza, la Presidenza del corso di Laurea interpellasse singolarmente i docenti interessati. Questa modalità, precedentemente impiegata in situazioni analoghe, ha comportato miglioramenti poi evidenziabili nelle valutazioni dell’anno successivo.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non sono state manifestate criticità significative rispetto ai materiali ed ausili didattici, laboratori aule ed attrezzature. In base alle informazioni in possesso dei rappresentanti CPDS del corpo docente e studente, questi strumenti appaiono dunque adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Circa il 25% degli studenti ha però manifestato la criticità della organizzazione dell’orario/date lezioni e degli esami per il raggiungimento di un adeguato livello di preparazione individuale.

Proposte: il miglioramento dei Servizi di Segreteria e di supporto alla Didattica potranno sicuramente avere ricadute positive anche per l’organizzazione accurata degli orari lezioni ed esami. Certamente gli impegni dei docenti su più corsi di laurea rendono spesso complessa l’organizzazione dell’orario, tale problematica può essere risolta con l’aumento del personale docente, che è in effetti in lenta ma continua crescita rispetto agli scorsi anni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati generalmente validi. Dall'analisi dei grafici ottenuti tramite questionari, si evince che gli studenti ritengono necessaria la presenza di prove d'esame intermedie, idea condivisa dal 32,94 % (in leggera discesa rispetto al dato precedente 34,37%) degli studenti che hanno compilato i questionari e di alleggerire il carico didattico complessivo 21,77%.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio e il riesame ciclico svolto sono ritenuti soddisfacenti dai rappresentanti CPDS del corpo docente e studente. Tali procedure hanno infatti analizzato e recepito le osservazioni evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS ed emerse nelle singole sedute durante l'anno in corso, hanno accolto le proposte di miglioramento ed hanno immediatamente innescato l'avvio delle attività necessarie alla risoluzione delle problematiche sollevate. Molte criticità specifiche evidenziate hanno potuto essere affrontate in tempi brevi e risolte con rapidità.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

I dati riportati sono stati approfonditamente discussi ed approvati nel Consiglio di Corso del 21/11/2022. La maggioranza dei parametri analizzati è corrispondente o superiore ai valori di riferimento degli Atenei piemontesi e lombardi e degli Atenei Nazionali. Il corso permane ad alta numerosità quando confrontato con la media regionale e nazionale. Rispetto agli anni scorsi è evidente un rinnovato aumento delle immatricolazioni dopo il calo dello scorso anno (immatricolati puri: 457 nel 2018, 501 nel 2019, 397 nel 2020 e 469 nel 2021). Il rapporto docenti-studenti mostra, rispetto allo scorso anno, un ulteriore miglioramento (23,1% nel 2020 e 28,3% nel 2021). La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2020 è del 31,4%. Questo valore, sebbene in aumento con quello dello scorso anno, risulta inferiore sia a quelli riportati per la media degli atenei non telematici (46,9%), sia alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, risulta essere del 61,0%, inferiore rispetto a tutti gli atenei di riferimento (72,6%). Questi dati mostrano un ulteriore calo rispetto allo scorso anno, quando la percentuale era 77,4% e rispetto all'anno precedente dove la percentuale era la 90,8%, con un numero di laureati (entro la normale durata del corso e non) che però, seppur in calo, si mantiene superiore alla media degli atenei non telematici di riferimento. Permane carente (ma in linea con gli altri Corsi di Laurea di Ateneo) le possibilità per la Internazionalizzazione. Secondo i rappresentanti CPDS della componente docente e studentesca, questi dati risultano generalmente coerenti con le informazioni in loro possesso e rispecchiano la situazione riportata nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti ed i risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Come già commentato nel quadro D, l'attività di consultazione con le parti interessate svolte in itinere durante le riunioni in CPDS hanno portato degli interventi immediati volti a risolvere le questioni sollevate. Si ricorda nel particolare il caso dei problemi di verifica della correzione dell'esame scritto di Fisica da parte degli studenti, problematica non risolta né dopo segnalazione al docente coinvolto né alle commissioni interne del Cds. Il caso portato in CPDS ha invece prodotto dei correttivi e la Rappresentante Studentesca rileva che nelle ultime sessioni di esame non sono state più lamentate problematiche.

Riguardo all'adeguatezza del progetto CdS ed agli interventi per migliorare la criticità evidenziata nel quadro G riguardante il numero totale di laureati, si rileva che a partire da questo anno sono state introdotte dal CdS le seguenti novità: due indirizzi "biotecnologico medico" e "biotecnologico chimico farmaceutico" a partire dal III anno; un "percorso di eccellenza" volto a valorizzare la formazione degli studenti interessati, la "frequenza part-time" per gli studenti lavoratori. La Rappresentanza Docente e Studentesca ritengono che queste iniziative di diversificazione dell'offerta formativa e di istituzionalizzazione di percorsi di studio volti a favorire la formazione di studenti con esigenze e potenzialità di sviluppo diversi, comporteranno, sperabilmente, miglioramenti anche nel numero totale dei laureati.

Ancora carente è la criticità della internazionalizzazione, per questo aspetto la Rappresentanza Docente e Studentesca auspicano interventi a partire dal prossimo anno anche con eventuale rafforzamento del raccordo con gli organi di Ateneo delegati alla Internazionalizzazione che potrebbe intervenire fornendo periodicamente ai singoli CdS (non solo Biotecnologie) gli strumenti e le reti di Atenei eventualmente disponibili agli scambi internazionali.

Parte relativa al CDL in Tecniche di Radiologia per Immagini e Radioterapia

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati ed utilizzati per identificare le criticità sulle quali impostare eventuali azioni correttive.

Si suggerisce di continuare le azioni di sensibilizzazione in merito all'importanza della compilazione del questionario e alla sua anonimità tra gli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Emerge una buona percentuale di valutazioni positive nei confronti dei locali e delle attrezzature informatiche presenti presso il nuovo polo della Caserma Perrone, dove gli studenti del CdL in TRMIR possono svolgere le lezioni dal secondo anno accademico.

Le valutazioni invece risultano sempre negative nei confronti delle aule della sede in via Lanino, che si dimostrano inadeguate perché prive di comfort, scarsamente riscaldate in inverno e climatizzate in estate, supportate anche da attrezzature informatiche scadenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Complessivamente gli studenti esprimono soddisfazione dei confronti dell'organizzazione degli insegnamenti e della programmazione degli orari di didattica frontale, permettendo così una frequenza adeguata non interferendo con lo svolgimento dell'attività di studio individuale.

Una delle proposte portate dal nostro CDL è l'introduzione di esoneri per gli esami del primo anno (soprattutto per il modulo di anatomia che è vincolante a tutti gli esami del secondo anno)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Si ribadisce che il monitoraggio annuale rappresenta uno strumento utile per la corretta gestione del corso e per fornire le informazioni utile relative al Corso di Laurea.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F. **Ulteriori proposte di miglioramento.**

Pur confermando un andamento positivo nella programmazione della didattica, gli studenti sottolineano la necessità di attuare alcune azioni correttive in modo che lezioni del primo semestre possano essere concluse entro la fine di dicembre così da poter dedicare i mesi di gennaio e febbraio solo allo svolgimento degli esami di profitto.

Elemento negativo che PERDURA DA MOLTO TEMPO, inoltre, è la mancanza di uno spazio dedicato per la pausa pranzo durante lo svolgimento del tirocinio, perché la mensa universitaria ubicata presso il complesso Perrone non riesce a soddisfare le tempistiche di fruizione pasti da parte dei tirocinanti nei tempi concessi, la mensa messa a disposizione dei dipendenti non è usufruibile dagli studenti e inoltre non c'è più nemmeno una convenzione con il bar collocato nell'azienda, causa apertura nuova mensa in via Perrone.